



Società Cooperativa Sociale ECOSFERA
Via Lanterna, ex Area Tiro a Volo
98164 - Torre Faro, Messina (ME)
Tel. +39.328.841.78.84 Fax.+39.090.57.31.065
Email: majodomi@tiscali.it

“S.S. Patria”
**Completati i sopralluoghi per
l’identificazione del relitto.**

Contatto: Domenico Majolino

Telefono: 328.841.78.84

MESSINA, 21 APRILE 2012:

E' la mattina del 14 Luglio 1943, venticinque quadrimotori alleati attaccano Messina alle ore 10:37, seguiti, ad ondate successive, da altri 212 velivoli che sganciano tonnellate di esplosivo sulla città.

Una di queste bombe colpisce un piroscafo, battente bandiera tedesca, ormeggiato in porto davanti alla dogana e carico di munizionamento che esplode con un fragore impressionante disseminando l'abitato cittadino di grossi rottami che vanno a finire a chilometri di distanza fin sulle terrazze del Seminario Arcivescovile di Giostra.

Quel piroscafo, in quel momento, portava il nome di *NORDA I* ma il suo nome originale era *S.S.Patria*. Si trattava infatti di una delle 26 navi norvegesi internate tra il 1940 e il 1942 nel Nord-Ovest dell'Africa. Il Patria venne internato ad Oran (Algeria) il 22 Giugno 1940, e requisito il 6 Settembre 1941, quindi rinominato *Sainte Christine*, con la bandiera del governo francese di

Vichy. La travagliata storia del piroscafo continua nell'Ottobre 1942 quando venne ceduta nuovamente al governo fantoccio norvegese che a sua volta la mise sotto la sovranità tedesca per la compagnia di navigazione Mittelmeer Reederei GmbH di Amburgo.

Il relitto di questa nave giace ancora in fondo al porto di Messina nel medesimo posto dove esplose e affondò durante quei tragici giorni dell'estate 1943. In collaborazione con la Soprintendenza del Mare della Regione Siciliana e con il supporto dell'Agenzia Industrie Difesa di Messina, i subacquei della società Ecosfera hanno eseguito una campagna di immersioni finalizzata alla ricerca di tracce concrete che ne ha definitivamente stabilito l'identità.

NOTA: l'acronimo S.S. sta per Steam Ship ossia Nave a Vapore.

Domenico Majolino

Fine

SEGUONO FOTOGRAFIE



La poppa del relitto poco distante dalla Banchina Peloro

Foto di Domenico Majolino



Via Garibaldi alle spalle della Cattedrale (largo S. Giacomo)

In primo piano, parte delle lamiere divelte e contorte del
piroscalo Patria carico di munizioni (vedi foto successiva)
esplosa in porto a seguito del bombardamento del 14 Luglio

1943.





Il gruppo dei subacquei che ha partecipato alle operazioni

Foto di Domenico Majolino

mail inviata a:

rgugliotta@imgpress.it

info@tempostretto.it

redazione@normanno.com

p.vita@98cento.it

info@98cento.it

redazione@rtptv.it

cronacamessina@gazzettadelsud.it

info@tcftv.it

eduardoabramo@tremedia.it